

**Modulo per la segnalazione al RPCT di condotte illecite ai sensi del d.lgs. n. 24 del 2023
con riservatezza dell'identità del segnalante e le tutele previste per eventuali ritorsioni subite in ragione della
segnalazione (WHISTLEBLOWING).**

Comune di Induno Olona

***Al Responsabile della
prevenzione della corruzione e
della trasparenza***

Parte I

Dati di chi presenta la segnalazione:

Cognome e nome

Nata/o a *il*

Indirizzo: Via/Piazza *Città*

☐ *Dipendente comunale*

☐ *Collaboratore/Consulente/Lavoratore autonomo/Libero professionista/Tirocinante/Volontario presso il Comune di Induno Olona* *Specificare il ruolo ricoperto tra quelli elencati*

Struttura di assegnazione/di prestazione del servizio

☐ *Dipendente/Collaboratore di soggetti privati che forniscono beni o servizi o realizzano opere a favore del Comune di Induno Olona*

Indicare ragione sociale e sede legale del soggetto privato

☐ *Titolare di funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza presso il Comune*

Per comunicazioni desidero essere preferibilmente contattato:

☐ *numero telefonico* ☐ *per posta all'indirizzo indicato sopra.*

☐ *indirizzo mail*

Parte II

Informazioni e dichiarazioni preliminari

Il segnalante dichiara di essere consapevole:

1. che il presente modulo è utilizzabile solo per segnalare violazioni (comportamenti, atti od omissioni nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni) di disposizioni normative regionali, nazionali o dell'Unione europea e delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo; che le violazioni segnalabili sono quelle commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse **nelle strutture del Comune di Induno Olona** e lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione con cui il segnalante intrattiene il rapporto giuridico sopra indicato.

2. che le segnalazioni sulle violazioni possono essere effettuate:

- prima dell'inizio del sopra indicato rapporto giuridico con l'Amministrazione, se con la segnalazione si fa riferimento ad informazioni raccolte durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;
- durante il suddetto rapporto giuridico;
- dopo la conclusione del suddetto rapporto giuridico, se con la segnalazione si fa riferimento ad informazioni raccolte nel corso del rapporto stesso.

3. che la segnalazione deve essere chiara, circostanziata e non è ammissibile qualora basata su indiscrezioni, circostanze generiche tali da non consentire la comprensione dei fatti, eventi non verificabili ovvero cui è allegata documentazione non appropriata o inconferente; che non sono prese in considerazione notizie palesemente prive di fondamento e notizie di dominio pubblico, contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale, che riguardano esclusivamente i rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico con l'Amministrazione ovvero con le figure gerarchicamente sovraordinate.

4. che al segnalante si applicano le misure di protezione previste dal d.lgs. n. 24 del 2023 a condizione che al momento della segnalazione avesse fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito dei contenuti segnalabili e che la segnalazione stessa sia stata effettuata secondo le procedure previste; che le misure di protezione, in presenza dei presupposti e requisiti previsti, si applicano anche alle altre categorie di soggetti indicati dal predetto decreto, citabili nella segnalazione presentata: gli eventuali facilitatori (coloro che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo); le persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono ad esso legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; i colleghi di lavoro del segnalante che operano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con esso un rapporto abituale e corrente; gli enti di proprietà del segnalante o per i quali la stessa persona lavora, nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante.

5. che, salvo quanto previsto dall'articolo 20 del d.lgs. n. 24 del 2023, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le predette tutele non sono garantite e al segnalante è irrogata una sanzione disciplinare.

6. che nel caso in cui il segnalante non fornisca i suoi dati identificativi, la segnalazione sarà considerata anonima e non beneficerà delle tutele previste dalla legge per il whistleblower, salvo che sia successivamente identificato e abbia subito ritorsioni.

Descriva qui cosa è accaduto (condotta ed evento), indicando:

- Eventuale documentazione allegata a sostegno della segnalazione.....

*Data*_____

(Firma) _____

N.B.: ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ